

GIORNATA DELLA MEMORIA: FILM A PESCARA, DA "OTTO FRANK" AD "ANNO ZERO"

24 Gennaio 2018



PESCARA - Una proiezione in anteprima per l'Abruzzo è stata organizzata a Pescara, per giovedì 25 gennaio, alle 17.30, in occasione delle commemorazioni per la Giornata della Memoria, presso il Museo d'arte moderna Vittoria Colonna in via Gramsci 1, all'interno della rassegna "Il giovedì...Docudì"

Si tratta del film *Otto Frank, padre di Anna*, di David de Jongh, prodotto nel 2010.

Al termine della proiezione incontro con Eide Spedicato Iengo, professore associato di Sociologia generale nell'Università "D'Annunzio" di Chieti.

La storia di Anna Frank la si conosce fin troppo bene, ma è quella del padre, a lei devotissimo, a restare per lo più sconosciuta. Ad accendere i riflettori sulla vita di Otto ci pensa il docufilm, come un puzzle di ricordi, fatto di tanti piccoli pezzi, che viene messo assieme in una sequenza serrata e commovente.

"Voglio continuare a vivere anche dopo la mia morte", scriveva Anna nel suo *Diario*, che riuscì nell'intento per voce e mano del padre, Otto Frank, testimone e militante della memoria fino in ultimo.

È stato presentato al "International DocumentaryFilmfestival Amsterdam" e al "San Francisco Jewish Film Festival".

Sopravvissuto ad Auschwitz, nel giugno del '45 Otto Frank ritornò ad Amsterdam, dove entrò in possesso del diario della figlia Anne, morta solo pochi mesi prima.

"Quello che leggo - aveva raccontato all'epoca del ritrovamento - è così emozionante, ed è per me una rivelazione: in queste pagine scopro una Anna completamente diversa dalla bambina che ho perso".

Gli amici ne furono profondamente commossi, e consigliarono la pubblicazione.

Otto Frank si risposò ma consacrò il resto della sua vita alla memoria della figlia, fino a rendere *Il Diario di Anna Frank* uno dei libri più letti al mondo.

Sempre a Pescara, presso il teatro "Auditorium" n. via Cavour, venerdì 26 gennaio alle 21, proiezione del film *Anno Zero*, di Milo Vallone, interamente made in Abruzzo.

Il secondo appuntamento di questo nuovo trimestre della rassegna "Incontrarti", diretta da Vallone, sarà dunque dedicato alla memoria della persecuzione del popolo ebraico e all'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali in Italia,

Il film diretto da Milo Vallone è stato prodotto nel 2010 e presentato fuori concorso alla 68esima edizione del festival di

Venezia.

L'opera trae la sua sceneggiatura da un originalissimo racconto scritto da Sartre nel Natale del 1940 Bariona, o figlio del tuono, per i suoi compagni di prigionia nel campo di concentramento di Treviri e la storia è ambientata, come il titolo recita, nella Giudea dell'anno zero e precisamente il giorno prima e il giorno dopo la nascita di Cristo.

Il film, considerato dalla rivista di cinema My Movies "come una delle migliori 10 opere prime della stagione", ha collezionato negli anni diversi riconoscimenti (tra questi una nomination come miglior film al Sabaoth film festival di Milano), è una produzione che vede l'Abruzzo come assoluto protagonista poiché, rappresentando ancor oggi un unico caso, le location, il cast e la troupe sono completamente abruzzesi.

Nel cast, tra gli attori che hanno preso parte al film oltre allo stesso Vallone, Ilaria Cappelluti, Claudio Marchione, Fabio Ventura, Emiliano Scenna, Paolo Paolini, Michele Di Mauro, Piero Pantalone e la straordinaria partecipazione di Edoardo Siravo.

La direzione della fotografia è di Nicolò Spezialetti e le musiche originali sono state composte e dirette da Gianluigi Antonelli.

Il costo del biglietto è 5 euro, per informazioni: 339/7170797.